



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8541 - Data adozione: 20/04/2026

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 "Benessere animale" : modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 26540/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2026

Numero interno di proposta: 2026AD009461

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2025)3805 del 18/06/2025 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 5.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1057 del 28 luglio 2025: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 1 dicembre 2025 "Reg. Ue 2021/2115 e Reg. Ue 1305/2013 – Secondo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi Feasr annualità 2025";

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1690 del 15.12.2025 "Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA – 30 "Benessere animale";

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2025 n 1690 dà mandato al Dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali, zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari", Responsabile per l'intervento SRA 30 "Benessere animale" all'emissione del relativo bando attuativo, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A alla stessa deliberazione ;

Visto il decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 "Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 "Benessere animale - Bando Annualità 2026";

Visto, in particolare l'allegato A del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 "Intervento SRA 30 Benessere animale - Bando annualità 2026";

Rilevato che all'interno del sistema Classyfarm del Ministero della Salute, utilizzato per l'attuazione dell'Intervento SRA 30 "Benessere animale", secondo quanto disposto dalla DGR 1690/2025 e dal relativo bando di cui all'allegato A al decreto n. 26540/2026, risulta presente anche la checklist autocontrollo benessere animale relativa alla seguente tipologia di allevamento "Suino da ingrasso all'aperto" che, per mero errore materiale, non è stata indicata tra le tipologie di checklist autocontrollo benessere animale nel bando suindicato;

Considerato pertanto necessario, modificare il punto c) del paragrafo 3.2 “Altri criteri di ammissibilità” del bando, di cui all’allegato A del decreto 26540/2025, che recita:

“c) rientrare in una delle alle seguenti tipologie di allevamento (come risultanti da BDN), cui corrispondono le relative check list autocontrollo del sistema la Classyfarm:

- Bovino da carne, ingrasso: 71 quesiti di cui 32 legislativi;
- Bovino da carne, linea vacca vitello: 87 quesiti di cui 44 legislativi;
- Bovino da latte a stabulazione libera: 106 quesiti, di cui 49 legislativi;
- Bovino da latte a stabulazione fissa: 99 quesiti, di cui 45 legislativi;
- Bufalo da latte: 103 quesiti, di cui 47 legislativi;
- Capra da latte: 64 quesiti, di cui 30 legislativi;
- Ovini da latte: 63 quesiti, di cui 29 legislativi;
- Ovini e/o caprini da carne: 56 quesiti di cui 27 legislativi;
- Suini riproduttori: 71 quesiti, di cui 56 legislativi;
- Suini svezzamento e ingrasso: 53 quesiti di cui 39 legislativi

aggiungendo anche la seguente tipologia:

- “Suini da ingrasso all’aperto: 50 quesiti di cui 36 legislativi”;

Rilevato inoltre che a seguito di ulteriori disposizioni relative alla gestione del Sistema di identificazione e registrazione dei suini all’interno della Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica (BDN), come da circolari del Ministero della Salute DSGA n. 6816/2025 e n. 33743-21/2025, la funzione relativa al censimento dei capi suini al marzo 2026 non risulta disponibile per tutte le aziende suine mentre è prevista la certificazione BDN dell’effettiva detenzione di insiemi delle specie suina, come specificato nelle suddette circolari ministeriali;

Considerato pertanto necessario sostituire al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all’allegato A del decreto 26540/2025 il capoverso:

- “Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell’allevamento richiesta per l’ammissibilità, viene calcolata la consistenza media (per i suini il dato del censimento al marzo 2026), in termini di UBA, dell’allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell’anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile.”

con il seguente capoverso:

“Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell’allevamento richiesta per l’ammissibilità:

- per gli allevamenti di suini si calcola sulla base delle certificazioni di cui alla nota del Ministero della Salute DSGA/6816/2025, inserite/aggiornate dai richiedenti nella BDN entro il 15 ottobre 2026,

- per gli allevamenti delle altre specie viene calcolata la consistenza media in termini di UBA, dell’allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell’anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile.

Si precisa che non saranno ammissibili gli allevamenti di suini per i quali, al 15 ottobre 2026, non risultano, in BDN, le suindicate certificazioni.”;

Considerato altresì necessario sostituire al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all’allegato A del decreto 26540/2025 il successivo capoverso:

“- suini censimento di marzo dell’anno d’impegno”

con il seguente capoverso:

“- consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell’anno d’impegno.”

Ritenuto opportuno quindi approvare le modifiche all’Allegato A) del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 sopra riportate;

Dato atto che l'Allegato A) del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 resta invariato in ogni altra sua parte;

DECRETA

1) Di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540, come segue:

- al punto c) del paragrafo 3.2 "Altri criteri di ammissibilità" che recita:

"c) rientrare in una delle alle seguenti tipologie di allevamento (come risultanti da BDN), cui corrispondono le relative checklist autocontrollo del sistema la Classyfarm:

- Bovino da carne, ingrasso: 71 quesiti di cui 32 legislativi;*
- Bovino da carne, linea vacca vitello: 87 quesiti di cui 44 legislativi;*
- Bovino da latte a stabulazione libera: 106 quesiti, di cui 49 legislativi;*
- Bovino da latte a stabulazione fissa: 99 quesiti, di cui 45 legislativi;*
- Bufalo da latte: 103 quesiti, di cui 47 legislativi;*
- Capra da latte: 64 quesiti, di cui 30 legislativi;*
- Ovini da latte: 63 quesiti, di cui 29 legislativi;*
- Ovini e/o caprini da carne: 56 quesiti di cui 27 legislativi;*
- Suini riproduttori: 71 quesiti, di cui 56 legislativi;*
- Suini svezzamento e ingrasso: 53 quesiti di cui 39 legislativi"*

aggiungere:

- "Suini da ingrasso all'aperto: 50 quesiti di cui 36 legislativi"

- al paragrafo 6.1 "Tipologia di sostegno":

- sostituire il capoverso "Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell'allevamento richiesta per l'ammissibilità, viene calcolata la consistenza media (per i suini il dato del censimento al marzo 2026), in termini di UBA, dell'allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell'anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile."

con il seguente capoverso:

"Per il calcolo delle UBA per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell'allevamento richiesta per l'ammissibilità:

- per gli allevamenti di suini: si calcola sulla base delle certificazioni di cui alla nota del Ministero della Salute DGSA/6816/2025, inserite/aggiornate dai richiedenti nella BDN entro il 15 ottobre 2026,

- per gli allevamenti delle altre specie viene calcolata la consistenza media in termini di UBA, dell'allevamento registrato in BDN, oggetto della domanda, dell'anno 2026, al 15 ottobre 2026, che determina il tetto massimo del premio concedibile.

Si precisa che non saranno ammissibili gli allevamenti di suini per i quali, al 15 ottobre 2026, non risultano, in BDN, le suindicate certificazioni."

- sostituire il successivo capoverso:

"- suini censimento di marzo dell'anno d'impegno"

con il seguente capoverso:

"- consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell'anno d'impegno."

2) Di dare atto che l'allegato A del decreto 26540/2025, resta invariato in ogni altra sua parte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE